

Le loro grida mi abitano le orecchie

Scritto da Pina Piccolo

Giovedì 05 Agosto 2010 16:30 -

Domani ricorre l'anniversario dei tragici bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki.

“Le loro grida mi abitano le orecchie

A tuttoggi, sessant'anni dopo”, disse

“A quel tempo ero quel giovane, sciocco soldato

Che, l'8 agosto 1945,

Due giorni dopo che hanno sganciato la bomba atomica

Si era affannato a sollevare

L'ombra della bambina fusa

Stampata

Sul marciapiedi.”

Le loro grida mi abitano le orecchie

Scritto da Pina Piccolo
Giovedì 05 Agosto 2010 16:30 -

Umile, continuò a raccontare

Perché per tutto il mondo

La gente smettesse di coprirsi le orecchie

Per non sentire le grida

Delle due sorelle irachene

- Quindici e sedici anni -

(Ignoti i nomi,

Di nessun rilievo per la stampa)

Massacrate

Dai soldati

Che avevano visto

Le loro grida mi abitano le orecchie

Scritto da Pina Piccolo
Giovedì 05 Agosto 2010 16:30 -

Un ramo spostarsi

Nel bosco

Mentre le due sorelle

Raccoglievano legna

Per accendere il camino

Nel dicembre più freddo

Degli ultimi cinquanta anni.

Il vecchio gentil uomo giapponese già da un pezzo

Non più giovane sciocco soldato proclamò

“Le loro grida mi abitano le orecchie

E le sento

Le loro grida mi abitano le orecchie

Scritto da Pina Piccolo
Giovedì 05 Agosto 2010 16:30 -

Ancora più forti del rock

A massimo volume

“We are the champions”

(signori dello spazio, prossimamente

Dell’universo)

Emesso da un carrarmato

Corrazzato d’uranio impoverito

Che cieco strombazza

Per le vie di Falluja.

Le loro grida mi abitano i timpani

Le loro grida mi abitano le orecchie

Scritto da Pina Piccolo
Giovedì 05 Agosto 2010 16:30 -

Mai che se ne vadano a letto

Mai che mi si accoccolino comode

Nell'incurvatura dell'orecchio

In un mormorio rassegnato

No, scorticate, come il primo giorno

Urlano

Per farsi sentire

Incollerite, mal disposte al perdono,

Stupefatte, inorridite.